

GEOGRAFIA E ECOLOGIA POLITICA

Teorie, pratiche, discorsi

IV Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

Milano, 29-30 giugno 2023

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Chiara Braucher e Anna Casaglia
Università o Ente di appartenenza	Università di Trento
Email Recapito telefonico	chiara.braucher@unitn.it anna.casaglia@unitn.it 3475040206
Titolo della sessione	Ecologia politica e attivismo tra approcci e pratiche di ricerca decoloniali e antro-po-decentrati.
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>La relazione consolidata tra ecologia politica e approcci decoloniali riflette, da un lato, un'esigenza epistemologica e, dall'altro, offre la possibilità di definire un approccio per pratiche di attivismo/ricerca che coinvolgano entità umane e non umane nell'analisi di e nella lotta contro diverse forme di ingiustizia ambientale. Queste pratiche di ricerca sono sempre più utilizzate e sviluppate in contesti in cui il confine tra ricerca e attivismo sfuma nell'esperienza quotidiana.</p> <p>L'ecologia politica permette di comprendere le interazioni tra l'ambiente e i sistemi sociali, politici ed economici ponendo attenzione alle asimmetrie di potere e a forme di violenza nelle relazioni tra istituzioni, comunità in lotta ed elementi non umani coinvolti in pratiche ecologiche.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, l'ecologia politica adotta anche pratiche decoloniali nella sua prospettiva onto-epistemologica e utilizza metodi qualitativi misti presi in prestito da diversi campi di ricerca, prestando attenzione alle comunità emarginate e alle pratiche di produzione</p>

	<p>della conoscenza. La centralità di un approccio decoloniale nell'ecologia politica, così come la necessità di allontanarsi dalla prospettiva antropocentrica, sono componenti essenziali per sviluppare prospettive molteplici e per impegnarsi attivamente con le comunità e con gli ecosistemi locali.</p> <p>Il panel si propone di indagare le metodologie, le prospettive e le epistemologie prodotte e adottate in pratiche di ricerca/attivismo focalizzate soprattutto, ma non esclusivamente, su questioni di ingiustizia ambientale. L'obiettivo è di confrontarsi sul potenziale di queste pratiche nel produrre forme di conoscenza condivise, decoloniali e in grado di comprendere elementi non umani. Alcune delle domande che rivolgiamo a potenziali partecipanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come incarniamo e pratichiamo la metodologia decoloniale nelle nostre ricerche? - Quali pratiche attiviamo nella nostra ricerca sul campo per includere entità non umane? - Quali pratiche/metodi di ricerca decoloniali sono stati efficaci nel nostro lavoro sul campo? - Quale relazione riconosciamo tra ricerca e attivismo? - Come è possibile mettere in pratica un diverso processo di produzione della conoscenza? - Quali problemi e dubbi possono emergere da queste pratiche di ricerca? - Quali problemi etici si possono sviluppare?
<p>Eventuali Chair e discussant</p>	

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.gecopol2023@gmail.com